UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia dell'Educazione

2021-1-E1901R002

Titolo

Distanza, prossimità, colleganza:

i paradossi dell'educare, la pedagogia dell'imprevisto, le parole e i gesti per una filosofia della meraviglia tra paure ed enigmi contemporanei

Argomenti e articolazione del corso

L'educare e il pensiero dell'educare non possono non confrontarsi con le trasformazioni, le dimensioni di necessità, possibilità, timore, limite e spaesamento che la pandemia, come fenomeno sociale, impone e crea.

Qualcosa è cambiato e non conosciamo e non abbiamo esplorato i contorni e le profondità dei cambiamenti che ancora stiamo vivendo.

Educarsi alla bellezza, attraverso parola, silenzio, immagine, ci permetterà di dare ascolto e spazio a quel nostro sapere spesso invisibile e inascoltato che già possediamo ma che una pedagogia dell'imprevisto ci può aiutare ad esprimere e fortificare.

L'insegnamento di Filosofia dell'educazione si propone di accompagnare gli studenti allo sviluppo di un pensiero critico-riflessivo, promuovendo il potenziamento della loro attenzione rispetto alla ricerca del *senso* e dei molteplici

significati del pensiero e della pratica educativi.

Tali questioni verranno affrontate mediante un approccio di carattere fenomenologico, che guiderà gli studenti attraverso una riflessione teorica in costante connessione con l'esperienza vissuta.

In tal senso, si dedicherà spazio all'approfondimento e all'esperienza diretta (mediante proiezioni di film, partecipazione a mostre, visioni di opere d'arte) della dimensione estetica, sensoriale ed emotiva, considerandoli come aspetti fondanti e decisivi della relazione educativa. Tale relazione è da intendersi con l'altro, con se stessi e con il mondo più in generale.

La sensibilizzazione ad un pensiero riflessivo e meta-riflessivo consentirà agli studenti di leggere quegli elementi fondanti del sapere pedagogico, che nel contemporaneo presentano caratteristiche dense di complessità e conflittualità, alla luce di una centralità critica del sapere della filosofia dell'educazione che ha a cuore la custodia e l'attenzione al *soggetto* e la creazione di occasioni perché si realizzi un costante circolo virtuoso tra teorie riflessive e problemi aperti ed emergenze dell'educazione.

Gli studenti saranno accompagnati ad esplorare interpretazioni prodotte dalla storia del pensiero filosofico, relativo ad alcuni pensatori di riferimento, relative alla natura e al configurarsi dell'esperienza educativa. Nello specifico, si affronteranno i temi:

- della relazione educativa,

- del desiderio di apprendimento e della felicità di apprendere;

- i motivi emozionali che agiscono e orientano le forme del sentire e del fare educazione;

- gli aspetti poetici e la riflessione sul linguaggio dell'educazione;

- gli orizzonti di senso e il tema del cambiamento attraverso la mitologia classica ed il teatro classico;

- l'educazione dello sguardo filosofico,

- il rapporto tra deontologia e riflessività come senso, etico, oltre che scientifico e professionale, del pensare e dell'agire in ambito educativo;

- la valorizzazione dell'esperienza estetica (attraverso il cinema, l'arte, la fotografia, la letteratura)

Obiettivi

Accompagnare gli studenti allo sviluppo di un pensiero critico-riflessivo.

Promuovere la conoscenza di una filosofia dell’educazione che faccia sperimentare tale disciplina come pensiero vivente, come pratica di interrogazione costante dei vissuti e delle dinamiche sia esistenziali sia educative.

Dotare gli studenti di strumenti e pratiche metodologiche di problematizzazione dell’esperienza, per aiutarli e sostenerli in ogni passaggio del loro percorso di studi e del loro percorso professionale.

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e alle attività proposte e connesse al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Capacità di mettere in relazione conoscenze fra loro differenziate
- Capacità di applicare conoscenze e modelli teorici all'osservazione di vissuti e pratiche, nonchè di cogliere nelle pratiche spunti e motivi di riflessione per l'argomentazione filosofica dell'esperienza educativa

Metodologie utilizzate

Lezioni partecipate, attività di riflessione e scrittura condivisa, incontri-conferenze, interventi di esperti, analisi di testi letterari, artistici e cinematografici, esercitazioni, approfondimenti di gruppo

Le lezioni si svolgeranno il lunedì e il martedì tramite didattica a distanza, sia in diretta sia attraverso registrazioni. Il mercoledì ci incontreremo con gruppi a turno in aula.

Materiali didattici (online, offline)

si invitano gli studenti ad iscriversi tramite e-learning (moodle) al corso, per non perdere le lezioni, gli avvisi e i materiali.

Programma e bibliografia per i frequentanti

E. Mancino, *A perdita d’occhio. Riposare lo sguardo per una pedagogia del senso sospeso*, Mursia

E. Mancino, G. Zapelli, *Cambiamenti incantevoli. Bellezza e possibilità di apprendimento*, Cortina

E. Mancino, *Lì, dove ci incontriamo. Appunti per una pedagogia dell'imprevisto*, Cafagna Ed. Barletta

L. Alici (a cura di), *Il paradosso dell'educatore. Tre testi di Paul Ricoeur*, Morcelliana, 2020 (

Per quanto riguarda le parti del testo di Ricoeur da preparare: riferitevi a:

da pag. 7 a pag. 88 in aprticolar modo e poi da pag 113 a 140 in modo meno approfondito)

Testi letterari:

il testo (1 o più) può essere scelto tra:

- Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina

- Cecità, J., Saramago

- A. D'Avenia, L'appello

- J. Saramago, Memoriale del convento

- Pennac, Diario di Scuola

- Calvino, Sotto un sole giaguaro

un film:

- The prestige (Ch. Nolan)
- altri, tra quelli indicati nel testo "A perdita d'occhio" o durante le lezioni.

Le scelte vanno segnalate alla docente

...

-altri testi che saranno scelti in collaborazione tra la docente e gli studenti

(si consiglia, per i testi a scelta, di cercare, nel c caso sia necessario, un confronto con la docente)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

non ci sono differenze

Modalità d'esame

Una prova scritta, che valuterà la capacità di riflessione, argomentazione e connessione tematica, cui sarà possibile aggiungere una prova orale (facoltativa), che consisterà in una discussione a partire dai testi d’esame e dai testi prodotti in aula

(l’esame può essere sostenuto anche in inglese, spagnolo e portoghese, previo accordo sui testi)

Orario di ricevimento

SARA' NECESSARIO CONCORDARE CON LA DOCENTE E CON I COLLABORATORI, DI VOLTA IN VOLTA, GLI INCONTRI.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Emanuele Fusi,

Silvia Vergani,

Maria Laura Belisario,

Monica Gilli,

Ornella Castiglione